



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Terraferma

SERVIZIO: Edilizia 1 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: BOSCOLO ALESSANDRO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15215 - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA 1.3.2 – POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA. FINANZIATO DALL'U.E. - NEXT GENERATION FONDI PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTI 1.1, 1.2 E 1.3. CUP F64H22000350006. ASSESTAMENTO QUADRO ECONOMICO FINALE E APPROVAZIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 452 del 20/02/2026

Determinazione (DD) n. 398 del 03/03/2026

Fascicolo N.1069/1/2022 - C.I. 15215: RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA 1.3.2 - POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA - DELIBERE E DETERMINE



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

Premesso altresì che con disposizione del Sindaco P.G. n. 513792 del 01/10/2025, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma al Dott. Aldo Menegazzi;

Richiamati:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", modificato da ultimo con D.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- l'art. 226 (Abrogazioni e disposizioni finali) comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la deliberazione dell'ANAC n. 723 del 31 luglio 2018, con la quale è stato approvato il Bando-tipo n. 3, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016, avente ad oggetto "Disciplinare di gara per l'affidamento con procedura aperta di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", il Bando-tipo n. 1/2021 approvato con deliberazione



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

dell'ANAC n. 773 del 24 novembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 154 del 16/03/2022;

Considerato che il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - del 6 maggio 2022, pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – D.D. prot. N. 94 Registro Decreti R. 98.09-05-2022, recante l'approvazione degli elenchi allegati allo stesso, dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

Visto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta.
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- l'Allegato 1, rev. 2-10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto:

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";

- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

- il Decreto di finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";

- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";

- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Visto altresì:

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento assumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze in data 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803, con il quale è stato approvato il Piano sociale nazionale 2021 – 2023 e si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021;
- il decreto interministeriale in data 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022, al n. 169, con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per 2021-2023;
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che con Decreto del Direttore Generale del Ministero e del Lavoro e delle politiche sociali n. 450 del 09/12/2021, modificato successivamente con Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1-Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3-Housing temporaneo e stazioni di posta;
- che entro il 21 gennaio 2022 sono state raccolte da parte delle Regioni per conto del MLPS le manifestazioni di interesse degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- che con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea-Next generation-Eu;
- che con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento;
- che tutte le progettualità presentate dall'ATS Ven_12-Venezia con Capofila il Comune di Venezia sono state ammesse al finanziamento;

Dato atto che:

- con Determinazione del Dirigente n. 2862 del 30/12/2022 è stato affidato a Studio Associato di Professionisti esterni l'incarico di progettazione definitiva comprensiva di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, certificato regolare esecuzione, attestato di certificazione energetica e di verifica sismica della strutture, ex art. 36, co. 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 e art. 1, co. 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 e s.m.i., giusto contratto Rep. Speciale n. 23966 del 26 aprile 2023 e che per tale atto in data 12 febbraio 2025 è stato altresì sottoscritto il relativo Atto Aggiuntivo Rep. Speciale 25854 ai fini del rispetto del principio del DNSH e all'eventuale assunzione di personale;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 29 marzo 2023 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica che era stato oggetto di verifica positiva il 23 marzo 2023 con PG. 144034 con un quadro economico complessivo di € 440.000,00.
- con Determinazione del Dirigente n. 1537 del 29 giugno 2023 è stato approvato il progetto esecutivo con contestuale approvazione delle modalità a contrarre ex art. 192 del D.Lgs 267/2000 e art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/2016, con il medesimo provvedimento si è definito di procedere mediante procedura negoziata senza bando di gara alla selezione dell'operatore economico previa consultazione di almeno 5 operatori economici qualificati;
- è stata avviata la procedura negoziata Gara 81/2023 il cui termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato stabilito per il giorno 23 ottobre 2023 e con determinazione del Dirigente n. 2773 del 4 dicembre 2023 si è preso atto che per la succitata gara, non essendo pervenuta nessuna offerta entro il termine previsto dal bando, è andata deserta;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13 luglio 2023 è stata approvata la variazione di bilancio che ha integrato con la somma di € 95.000,00 l'intervento in argomento consentendo una disponibilità economica complessiva pari ad € 535.000,00 (o.f.c.);
- per la realizzazione dell'intervento in oggetto lo stesso trova copertura finanziaria così come di seguito descritto:
 - per € 440.000,00 al cap. 41022/809 "Beni immobili – PNRR", cod. gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale ", spesa finanziata con "Contributi Stato PNRR politiche sociali";
 - per € 95.000,00 al cap. 11522/109 "Beni immobili", cod. gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale" spesa finanziata con Avanzo da Contributi Legge



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Speciale per Venezia annualità 2019 – parte capitale – applicato a bilancio 2023;

- che nel frattempo è entrato in vigore il D.Lgs 36/2023 e che si è pertanto reso necessario procedere ad una revisione di parte degli elaborati del progetto esecutivo già approvati con determinazione n. 1537 del 29 giugno 2023 e pertanto con determinazione del Dirigente n. 2991 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto unitamente al nuovo progetto esecutivo e definito di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al punto a) del quadro economico mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, co. 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023 invitando almeno 5 operatori economici qualificati. Con la suddetta Determinazione il quadro economico ammonta a complessivi € 535.000,00;
- sulla scorta della predetta Determinazione n. 2991/2023 è stata avviata la Gara n. 97/2023 a seguito della quale, con Determinazione del Dirigente n. 260 del 16 febbraio 2024 sono stati approvati i verbali di gara prendendo atto che le 2 offerte pervenute sono state escluse e che pertanto la gara è da considerarsi deserta;
- con successiva Determinazione n. 516 del 21 marzo 2024 si è disposto di riavviare la gara con le stesse modalità di cui alla Determinazione n. 2991/2023;

Considerato che:

- in seguito a procedura negoziata avviata con la Gara 12/2024, con Determinazione n. 1429 del 15 luglio 2024 i lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Trevencolor srl di San Donà di Piave per un importo contrattuale di € 230.742,69 (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta del 13,297 %, oltre a € 11.870,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di € 242.612,69 (o.f.e.) giusto contratto Rep. n. 25545 del 12/11/2024, con un Quadro Economico di spesa di € 491.827,48 (o.f.c.);
- con Determinazione n. 1427 del 10 luglio 2025 è stata approvata la Perizia di Variante e suppletiva n. 1, dell'importo di € 47.487,35 (o.f.e.), redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., finanziata mediante utilizzo dell'intero ribasso d'asta di aggiudicazione pari a € 43.172,52, ed è stato contestualmente approvato il quadro economico di variante dell'importo di € 535.000.00 (o.f.c.);
- a seguito dell'approvazione della perizia di variante l'importo contrattuale è passato da € 242.612,62 (o.f.e.) ad € 290.100,04 (o.f.e.);
- sempre a seguito dell'approvazione della perizia di variante e suppletiva, con Determinazione n. 142 del 5 febbraio 2026, è stato approvato l'adeguamento dei corrispettivi professionali riferiti alle prestazioni effettuate dallo Studio Associato di Professionisti esterni, con conseguente assestamento del quadro economico, che risulta descritto come segue:

QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO

	IMPORTO DEI LAVORI (A)	
A	Lavori a misura (di cui € 95.948,98 relativi al costo della manodopera, non soggetto a ribasso)	278.230,04
B	Importi per l'attuazione dei piani di sicurezza a misura, non soggetti a ribasso	11.870,00



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

C	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione della prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, non soggetti a ribasso	0,00
D	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale	0,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI (A)	290.100,04
	SOMME A DISPOSIZIONE (o.f.c.)	
E1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00
E2	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	500,00
E3	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	0,00
E4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	500,00
E5	Imprevisti	75.374,17
E6	Accantonamenti	0,00
E7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00
E8/1	Spese tecniche relative alla progettazione e alla Direzione Lavori	97.755,78
E8/2	Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2%)	4.448,00
E9	Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	0,00
E10	Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2%)	0,00
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
E12	Spese per pubblicità	0,00
E13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA	2.500,00
E14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	0,00
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	0,00
E16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00
E17	Spese per le opere artistiche	0,00
	TOTALE	181.077,95
E18/1	IVA 22% su "TOT A1+A2+B1+B2+C+D" (Lavori)	63.822,01
E18/2	IVA 22% su "TOT E" (Somme a disposizione)	0,00
	TOTALE IVA	63.822,01
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	244.899,96
	TOTALE COMPLESSIVO (A) + (B)	535.000,00

	QUADRO ECONOMICO AGGREGATO	
	Importo lavori (o.f.c.)	353.922,05
	Somme a disposizione (o.f.c.)	176.629,95
	Incentivi	4.448,00



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

	Totale complessivo	535.000,00
--	--------------------	------------

Visto il Certificato di Regolare Esecuzione dell'intervento redatto dal Direttore Lavori in data 27 ottobre 2025 e pervenuto con PG 573492 del 28 ottobre 2025 dell'importo di € 289.976,12 (o.f.e) riferito ai lavori effettuati dalla ditta Trevencolor srl (C.F./P.I. 02284620271) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), da cui risulta altresì che:

- la consegna è stata fatta in data 26 agosto 2024 con la redazione di apposito verbale, redatto senza riserve e l'ultimazione lavori è avvenuta in data 28 luglio 2025;
- l'impresa ha adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali, firmando il registro di contabilità finale senza riserve;
- il Conto Finale dei lavori è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 25 settembre 2025 per un importo totale netto dei lavori pari a complessivi € 289.976,12 (o.f.e.) di cui € 278.106,12 per lavori ed € 11.870,00 quali oneri sicurezza non soggetti a ribasso, con un'economia di € 123,92 (o.f.e.) corrispondente ad € 151,18 (o.f.c.) rispetto all'importo autorizzato quantificato in € 290.100,04 a seguito dell'approvazione della perizia di variante;
- è stato determinato un credito netto a saldo per l'Impresa pari a € 48.576,49 (o.f.e.), non ancora liquidato;

Considerato che la contabilità finale ha evidenziato una minor spesa sui lavori pari ad € 123,92 (o.f.e.) e che detta somma, riferita all'impegno 12225/2025, non risulta più necessaria;

Accertato altresì che per l'intervento in oggetto può essere posto in economia l'importo complessivo di € 78.874,17 di cui alle somme del quadro B) quale importo prenotato non più necessario finanziato con Avanzo da Contributi Legge Speciale per Venezia annualità 2019 – parte capitale – applicato a bilancio 2023;

Dato atto che, a seguito delle economie sopra descritte, il nuovo Quadro Economico di assestamento finale viene descritto come segue:

QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO FINALE

	IMPORTO DEI LAVORI (A)	
A	Lavori a misura (di cui € 95.948,98 relativi al costo della manodopera, non soggetto a ribasso)	278.106,12
B	Importi per l'attuazione dei piani di sicurezza a misura, non soggetti a ribasso	11.870,00
C	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione della prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, non soggetti a ribasso	0,00
D	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale	0,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI (A)	289.976,12
	SOMME A DISPOSIZIONE (o.f.c.)	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

E1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00
E2	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	0,00
E3	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	0,00
E4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	0,00
E5	Imprevisti	0,00
E6	Accantonamenti	0,00
E7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00
E8/1	Spese tecniche relative alla progettazione e alla Direzione Lavori	97.755,78
E8/2	Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2%)	4.448,00
E9	Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	0,00
E10	Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2%)	0,00
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
E12	Spese per pubblicità	0,00
E13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA	0,00
E14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	0,00
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	0,00
E16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00
E17	Spese per le opere artistiche	0,00
	TOTALE	102.203,78
E18/1	IVA 22% su "TOT A1+A2+B1+B2+C+D" (Lavori)	63.794,75
E18/2	IVA 22% su "TOT E" (Somme a disposizione)	0,00
	TOTALE IVA	63.794,75
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	165.998,53
	TOTALE COMPLESSIVO (A) + (B)	455.974,65

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO		
	Importo lavori (o.f.c.)	353.770,87
	Somme a disposizione (o.f.c.)	97.755,78
	Incentivi	4.448,00
	Totale complessivo	455.974,65

Dato atto:

- che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Alessandro Boscolo, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 419266 del 19/09/2022 a firma del Direttore;
- che relativamente all'assenza di conflitto interessi sono state acquisite apposite



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

dichiarazione PG. 95163 del 18 febbraio 2026 rilasciata dal Dirigente Responsabile del budget di spesa e PG. 95151 del 18 febbraio 2026 rilasciata dal Responsabile Unico del Progetto e che comunque non sussistono segnalazioni di conflitto interessi in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Vista la nota prot. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza) e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento C.I. 15215, tenuto conto del riaccertamento residui attualmente in corso, risulta così definito:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 374.774,55	€ 160.225,45	€ 535.000,00
Impegnato	€ 374.774,55	€ 81.351,28	

DETERMINA

1. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore Lavori in data 27 ottobre 2025 che descrive una spesa complessiva pari ad € 289.976,12 (o.f.e) e acquisito con PG 573492 del 28 ottobre 2025 relativo all'intervento C.I. 15215 - Ristrutturazione immobili a servizio linea 1.3.2 - Povertà estrema stazioni di posta. Finanziato dall'U.E. - Next Generation Fondi PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimenti 1.1,



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- 1.2 e 1.3., CIG B10B9B5203 - CUP F64H22000350006;
2. di provvedere alla liquidazione e al pagamento del credito di € 59.263,32 (o.f.c.) a favore della ditta Trevencolor srl, P. IVA 02284620271, CIG B10B9B5203 - CUP F64H22000350006, con successivo atto dirigenziale su presentazione di regolare fattura;
 3. di approvare il Quadro di assestamento finale descritto nelle premesse;
 4. di porre in economia l'importo complessivo di € 79.025,35 come di seguito descritto:
 - in riferimento all'impegno n. 12225/2025 la somma di € 151,18 (o.f.c) quale economia da lavori di cui al quadro A) del Quadro di assestamento come emerso dalla contabilità finale dei lavori;
 - € 78.874,17 quale importo prenotato non più necessario e finanziato con Avanzo da Contributi Legge Speciale per Venezia - annualità 2019;
 5. di dare atto che a seguito delle economie assunte con il presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15215 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 374.774,55	€ 81.200,10	€ 455.974,65
Impegnato	€ 374.774,55	€ 81.200,10	

5. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
6. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
7. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 28 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato 1) Certificato di Regolare Esecuzione datato 27 ottobre 2025

Il Dirigente
ALDO MENEGAZZI / InfoCert
S.p.A.*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 03/03/2026



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU